

Nell'ambito di
E/STATE IN SVINCOLI 2021
a cura dell'Associazione
San Pietro In Vincoli Zona Teatro

Il Mutamento
presenta

Plenilunium

La Luna a San Pietro

da un'idea di *André Jorge de Oliveira*
direzione artistica *Giordano V. Amato*

Con il patrocinio della **Città di Torino** e della **Circonscrizione 7**

In collaborazione con il
Museo Nazionale del Cinema
Infini.To Planetario, Museo dell'Astronomia e dello Spazio
Associazione AnMa

*Questo vorrei sopra ogni altra cosa [...] amar la terra così come la luna l'ama,
e sol con l'occhio palparne la bellezza.
Friedrich Nietzsche, "Così parlò Zarathustra"*

*Per essere grande, sii intero: non esagerare e non escludere niente di te. Sii tutto in ogni cosa.
Metti tanto quanto sei, nel minimo che fai, come la Luna in ogni lago tutta risplende,
perché in alto vive.
Fernando Pessoa*

*Siedo da solo in silenzio di fronte alle rupi,
splendore della luna piena nel cielo,
le diecimila forme come ombre si manifestano,
la ruota della luna non le illumina,
indisturbato, lo spirito è puro,
abbraccia il vuoto penetra i misteri profondi,
con un dito si indica la luna,
la luna è il cardine della mente.
Han Shan, "La montagna Fredda"*

Ci sono molte modalità differenti di guardare la stessa luna. Per gli artisti, è una fonte inesauribile di ispirazione e bellezza. Per gli scienziati, un oggetto celeste di estremo fascino che invita all'esplorazione del cosmo. Per le antiche tradizioni, una divinità che riflette i ritmi ciclici della vita e interviene su tanti aspetti del mondo naturale.

Anche nel nostro contesto urbano e materialista in cui le percezioni sono spesso superficiali, sprovvisti di simbolismi, la luna non smette di stupire. Soprattutto nelle notti in cui raggiunge la fase piena - il plenilunio.

Il chiaro di luna evoca sensazioni che è difficile avvertire in altre serate. I sensi vengono affinati, i pensieri si sollevano naturalmente verso l'alto, verso l'infinito. Il plenilunio è un'occasione speciale che si ripete ogni mese dell'anno e rappresenta un'opportunità unica di fruizione. L'intensa luce argentea rende tutto più impattante, concedendo maggiore drammaticità alle opere artistiche e vivacità alle discussioni intellettuali.

L'architettura monumentale di **San Pietro in Vincoli** viene accentuata, diventando un ambiente etereo e sospeso nel tempo e nello spazio; la sua atmosfera magica è resa ancora più acuta dall'allestimento realizzato per *Plenilunium*.

Plenilunium nasce dall'esigenza de **Il Mutamento** di creare un evento nell'ambito delle iniziative estive dedicato alle notti d'estate, ponendo l'attenzione a momenti che sono naturalmente speciali eppure spesso trascurati, facendo convergere quanti più sguardi possibili sulla Luna piena d'estate.

Gli appuntamenti di **Plenilunium** sono fissati per venerdì **28/05**, venerdì **25/06**, venerdì e **23/07**, sabato **21/08**; le serate inizieranno al tramonto e si concluderanno in ottemperanza alle norme Covid in essere.

Plenilunium propone l'incontro di diverse discipline artistiche con contenuti scientifici sullo spazio e l'astronomia. L'iniziativa, inserita nella terza edizione di **E/State in Svincoli**, articolata manifestazione a cura dell'Associazione **San Pietro in Vincoli Zona Teatro**, si avvale della collaborazione di diversi partner tra cui il **Museo Nazionale del Cinema**, **Infini.To Planetario**, **Museo dell'Astronomia e dello Spazio**, l'Associazione **AnMa**, i musicisti *Fabrizio Modonese Palumbo* e *Paul Beauchamp* (Blind Cave Salamander), *Elisa Bosio*, *Elisa Fighera*, *Chiara Lee*, *Maria Mallol Moya*, *Claudio Micalizzi*, le attrici *Eliana Cantone* e *Amandine Delclos*, il video maker *Omar Bovenzi* e molti altri artisti ospiti.

Ogni serata prevede la proiezione di un film; interventi delle compagnie teatrali organizzatrici e/o di artisti ospiti; un intervento di carattere scientifico dedicato alla Luna, dalle caratteristiche astrofisiche alle ipotesi sulle sue origini, dai viaggi verso il satellite, alle sue influenze di vario tipo sul pianeta Terra e sui suoi abitanti. Si osserverà il sorgere della luna e covid permettendo, del "cibo lunare" sarà servito dopo la mezzanotte; uno "sleep concert" accompagnerà il riposo di quanti vorranno trascorrere ancora del tempo nella notte a San Pietro.

Ogni serata avrà un tema prevalente che renderà uniche le proposte scientifiche, artistiche e di intrattenimento.

Plenilunium

Venerdì 28 maggio

LA LUNA E LA SCIENZA

17:30/18:00

Accoglienza con musica

17:50/18:45

La favola di un'altra giovinezza | Il Mutamento

di e con *Eliana Cantone*

drammaturgia *Giordano V. Amato*

musica dal vivo *Elisa Fighera*

Un intreccio tra letteratura, cinema e teatro a partire dal romanzo di *Mircea Eliade* e dall'omonimo film di *Francis Ford Coppola*. La storia di *Maria Piarulli*, italo-rumena figlia di immigrati italiani in Romania alla fine dell'Ottocento. All'età di 65 anni *Maria* viene colpita da un fulmine che, anziché ucciderla, le dona una nuova possibilità, una seconda giovinezza.

19:00/20:00

Faso tuto mi - La cena ai tempi del Covid pic-nic autogestito: ognuno si porti da mangiare.

Perché rinunciare al tanto atteso momento di condivisione? È vero, non possiamo ancora stare "gomito a gomito", ma questo non ci impedisce di condividere una "cena al sacco", anche se alla debita distanza. Se non possiamo ancora abbracciarci, possiamo almeno cominciare a vederci da vicino e, se lo desideriamo, divorarci con gli occhi. Buon appetito!

19:00/20:00

Concerto live *Elisa Fighera*, viola ed electronics *Elisa Bosio*, violino

La musica a San Pietro è sempre un momento magico, reso ancora più suggestivo dalla nuova illuminazione. Il coprifuoco ci impedisce l'ascolto che avevamo immaginato nel cuore della notte; ma nulla ci impedisce di proseguire l'ascolto nei nostri sogni.

19:45/20:00

Moon Night Tale *LabPerm*

Una sinfonia di canti a cappella originali, frutto della lunga ricerca vocale del LabPerm, capace di generare trasporto empatico ed emotivo.

Il coro (corpo e voci) costituisce l'ambientazione vibratile e si presenta come colui che pone delle domande attraverso il suono, ovvero attraverso l'emotività resa pura dalle armonie.

19:00/20:00

La luna a San Pietro, proiezioni a cura di *Omar Bovenzi*

20:00/20:40

Intervento del prof. *Attilio Ferrari*

Presidente di **Infini.To - Planetario di Torino**, Professore Emerito dell'Università di Torino

21:00/22:40

Proiezione del film **Moon** di *Duncan Jones* (2009, 97')

versione originale sottotitolata

Moon è il notevole debutto di un regista che rischiava di passare le forche caudine del suo essere figlio d'arte (il padre è 'un certo' *David Bowie*). Ma, grazie a una sceneggiatura calibrata e alla performance di *Sam Rockwell*, si è subito distinto per meriti esclusivamente personali. Uno dei pochi film di fantascienza degno di meritare, fra qualche decennio, lo status di Classico. Uscito in sordina, si è rivelato uno dei migliori film del 2009. *Rockwell*, unico attore presente in scena, veste i panni di *Sam Bell*, operaio sulla stazione lunare di una mega corporazione. Vittima di un incidente sul lavoro, si ritrova a fare i conti con un altro sé stesso, identico a lui, apparso dal nulla. Riuscirà a risolvere il mistero prima che i suoi superiori scoprano cosa è accaduto?

Venerdì 25 giugno

LA LUNA E I CICLI DELLA TERRA

17:30/18:00

Accoglienza con musica

18:00/19:00 Partecipazione gratuita - prenotazione obbligatoria

Il Femminile e la Luna...

A cura dell'**Associazione C.B.I - Community Building Italia**

Attraverso "la magia di un rituale condiviso" dialoghiamo con le regole di un'antica pratica sulla Luna e il femminile...ma anche sul maschile e la Luna, per dare voce alle storie e ai temi di questa modernità, in un Cerchio di Uomini e Donne.

Nel Cerchio uomini e donne potranno sperimentare una **comunicazione** più autentica e piena in cui le differenze di ciascuno possano essere viste, riconosciute e celebrate...

Per conoscersi più in profondità, là dove la cultura non ha ancora sommerso quel desiderio di pace che abita il fondo dei nostri cuori.

Utilizzando semplici strumenti di comunicazione e di espressione, come la scrittura o la pratica di stare seduti insieme, in cerchio.

19:00/20:00

Interventi pittorici di Amandine Delclos

Faso tuto mi - La cena ai tempi del Covid pic-nic autogestito: ognuno si porti da mangiare. Perché rinunciare a questi primi momenti di possibile condivisione? È vero, ci sono ancora delle limitazioni, ma questo non ci impedisce di condividere una “cena al sacco”, anche se alla debita distanza. Forse non possiamo ancora abbracciarci, ma possiamo cominciare a vederci da vicino e, se lo desideriamo, divorarci con gli occhi. Buon appetito!

20:15/20:45

Varvara, la velata

di *Giordano V. Amato*

con *Eliana Cantone*

20:45/21:15

Max Liotta

Superman & Wonder Woman

una storia d'amore e di forza tra super eroi

di e con *Max Liotta*

21:15/23:50

Frau im Mond di *Fritz Lang* (1929, 156'), blu-ray restaurato

«Lang sa infondere poesia al documento tecnologico e creare immagini vive. Quando la nave spaziale esce dalla rimessa, viene illuminata da enormi fari i cui raggi si incrociano nella luce serale tracciando figure romboidali galleggianti nell'aria. Grazie a questa luce il razzo lunare acquista una vita propria e, pur restando del tutto concreto, il processo tecnico viene trasformato in un sogno profetico.»

Lotte Eisner

Quattro uomini, una donna e un bambino viaggiano su una nave spaziale verso la Luna. Il professor Manfeldt, trent'anni prima, aveva sostenuto che esistessero delle miniere d'oro sul satellite. Wolf Helius fa costruire un veicolo per raggiungere quei tesori. L'ingegnere Hans Windegger e la sua futura sposa Friede Velten appoggiano il progetto. Una società che controlla il commercio dell'oro con le cattive si pone a capo della spedizione.

Una donna nella luna o **Una donna sulla luna** (*Frau im Mond*) è un film muto del 1929 diretto da *Fritz Lang*. Ultimo film muto del grande regista tedesco, è basato sull'omonimo romanzo di *Thea von Harbou*, moglie del regista. Nel film furono presentati per la prima

volta i fondamenti scientifici dei viaggi spaziali su razzi; per fare questo il regista si avvale della consulenza degli antesignani della missilistica *Hermann Oberth* e *Willy Ley*.

Intervento sonoro a cura di: *Chiara Lee / Maria Mallol Moya*

Le musiciste *Chiara Lee* (ex metà del duo sperimentale *Father Murphy*) e *Maria Mallol Moya* (polistrumentista colombiana attiva anche con *Lame* e *Giublena Rosacroce*) - con il possibile intervento di altre ospiti - creeranno uno spazio sonoro in continua mutazione con interventi dal vivo in tempo reale all'interno del quale verrà proiettato il film di *Fritz Lang* "***Frau In Mond***" (***Una donna Nella Luna***). La circolarità e il flusso musicale e quello visuale sono pensati per richiamare le fasi lunari e i cicli di rotazione che saranno il filo conduttore della serata.

Venerdì 23 luglio

LA LUNA NELLA CULTURA ORIENTALE TRADIZIONALE

17:30/18:00

Accoglienza con musica

18:00/18:30

A noi vivi! Il Paradiso.

PRENOTAZIONE - BIGLIETTI EURO 3

Una coproduzione Il Mutamento e Teatro nelle foglie

Drammaturgia e regia Giordano V. Amato

Con Eliana Cantone

A NOI VIVI! Il Paradiso è uno spettacolo per tutti: un'esperienza ludico-formativa per i piccoli, una ricerca del paradiso perduto (eppure riconquistabile!) per gli adulti.

Lo spettacolo, adatto ai bambini tra i 7 e gli 11 anni intende evocare la possibilità di un "paradiso", ovvero di una possibile dimensione futura di benessere; un benessere che parte da se stessi per diffondersi e comunicarsi agli altri o che, viceversa, parte da una collettività per diventare patrimonio del singolo individuo.

Il paradiso è l'utopia che concorre alla costruzione del possibile futuro, il paradiso è per i bambini: per avere il paradiso è necessario tornare bambini.

18:30/19:00

Alla ricerca di kaidara

PRENOTAZIONE - BIGLIETTI EURO 2

Una produzione Il Mutamento

Drammaturgia e regia Giordano V. Amato

Con Amandine Delclos

Tre giovani eroi, Hammadi, Hamtudo e Demburo, partono alla ricerca del misterioso Kaidara. Il loro sarà un viaggio ricco di avventure e di strani incontri. L'introvabile Kaidara abita luoghi straordinari e può apparire improvvisamente sotto le spoglie di un umile mendicante, o di un vecchietto deforme, dispensando a ognuno premi e castighi, secondo i propri meriti.

La nostra messa in scena prende spunto da una delle opere più significative della cultura africana tradizionale. Pubblicato per la prima volta nel 1968 da Amadou Hampaté Bâ e Lilyan Kesteloot, il racconto iniziatico fa parte della letteratura tradizionale Peul del Ferlo senegalese, come dei Peul del Macina.

Il pantheon Peul indica Gheno come Creatore del mondo, una figura dall'autorità incontrastata, che corrisponde al padre di famiglia della società tradizionale. Da Gheno deriva una schiera di geni, sorta di cinghia di trasmissione, e tra questi il nostro Kaidara.

“Kaidara”, sotto la parvenza di favola per bambini, dispensa insegnamenti profondi e attuali; per essere compresa è necessario tranquillizzare la mente e aprire il proprio cuore all'ascolto, rendendolo simile a quello di un bambino. Solo così potremo comprendere pienamente il significato di questa grande avventura.

19:00/20

Faso tuto mi - La cena ai tempi del Covid pic-nic autogestito: ognuno si porti da mangiare. Perché rinunciare a questi primi momento di possibile condivisione? È vero, ci sono ancora delle limitazioni, ma questo non ci impedisce di condividere una “cena al sacco”, anche se alla debita distanza. Forse non possiamo ancora abbracciarci, ma possiamo cominciare a vederci da vicino e, se lo desideriamo, divorarci con gli occhi. Buon appetito!

20:00/21:00

conferenza a cura di Fabrizio Bonanomi

Fra Cielo e Terra: Luna e suggestioni Taoiste

Influenze e relazioni di questo Corpo Celeste con la vita sulla Terra. Una visione Classica fra mito e leggenda. Spunti per il benessere quotidiano.

Fabrizio Bonanomi: Insegnante di Medicina Classica Cinese, in particolare applicata alla pratica Shiatsu, studioso di Filosofie Orientali

Insegnante ed Operatore Shiatsu

Partecipazione gratuita - prenotazione obbligatoria

21:00 / 22:00

The sound of the sun - Il Sole e le vibrazioni del Sistema Solare

PRENOTAZIONE - BIGLIETTI EURO 5

Drammaturgia e regia Giordano V. Amato

Amandine Delclos, voce recitante

Claudio Micalizzi, gong e campane tibetane

Un'interpretazione poetica e musicale

delle vibrazioni che animano e regolano i rapporti tra i corpi celesti del sistema solare

La voce dell'attrice ci introduce a suoni che ci piace immaginare corrispondenti ai vari pianeti del sistema solare. Entriamo in un mondo di vibrazioni ancestrali che evocano i rapporti di "reciproco mantenimento" dell'ecosistema che ci contiene e del quale siamo espressione. Tutto è vibrazione e queste vibrazioni arrivano fino a noi e penetrano profondamente nei nostri corpi.

Si tratta di un concerto legato prevalentemente al carattere delle vibrazioni e alla loro diffusione nello spazio. Non qualcosa di espressamente collegato all'astrologia, quanto piuttosto alle caratteristiche mitiche dei pianeti, ai loro "umori", come tradizionalmente indicati.

In questo viaggio incontreremo Il Sole, Re celeste e forza suprema; la Luna, sposa che governa il femminile, la sessualità, la procreazione umana e la fruttificazione vegetale; Marte, il testardo, indipendente e ambizioso; Venere, la bellezza dell'amore nascente, emotività; Mercurio, eclettico messaggero alato degli dei; Giove, il grande, portatore di abbondanza e perseveranza.

L'incontro e la fusione dei loro "caratteri" evocano una danza cosmica di suoni antichi, di vibrazioni profonde e telluriche ai quali possiamo abbandonarci per qualche minuto, in ricordo dell'origine.

Ore 22:30

Un anno con 13 lune di *R.W. Fassbinder* (1978, 124'), versione originale sottotitolata

Partecipazione gratuita - prenotazione obbligatoria

Con Ingrid Caven, Volker Spengler, Gottfried John

Titolo originale *In einem Jahr mit 13 Monden*

Un macellaio sposato e con una bambina si scopre transessuale e si fa operare a Casablanca divenendo donna per amore di un ebreo, divenuto ricco con la speculazione edilizia.

Respinto con disprezzo da questi, rifiutato dalla famiglia, abbandonato anche dalla sua unica amica, la prostituta Zora, si suicida. Ancora l'inferno esistenziale e il nichilismo di Fassbinder, il più doloroso e angosciante del regista maledetto.

Sabato 21 agosto

LUNA ED ESOTERISMO

40 PAX PER TUTTI GLI EVENTI CON GREEN PASS

Ore 18:30

PRENOTAZIONE - BIGLIETTI 3,00 €

A noi vivi! Paradiso

Drammaturgia e regia *Giordano V. Amato*

Con *Eliana Cantone*

Coproduzione Il Mutamento / Teatro nelle foglie

A NOI VIVI! Il Paradiso è uno spettacolo per tutti: un'esperienza ludico-formativa per i piccoli, una ricerca del paradiso perduto (eppure riconquistabile!) per gli adulti.

Lo spettacolo intende evocare la possibilità di un "paradiso", ovvero di una possibile dimensione di benessere; un benessere che parte da sé stessi per diffondersi e comunicarsi agli altri o che, viceversa, parte da una collettività per diventare patrimonio del singolo individuo.

Il paradiso è l'utopia che concorre alla costruzione del possibile futuro, il paradiso è per i bambini: per avere il paradiso è necessario tornare bambini.

Ore 19:00/20:20 cena

Mangiamo insieme - la cena ai tempi del Covid

Ognuno si porti da mangiare, se crede; oppure Van Ver Burger – Cucina Plant Based Itinerant, il burger vegetariano a San Pietro in Vincoli.

Perché rinunciare a un momento di condivisione? Ci sono ancora limitazioni; magari aumenteranno. Ma questo non deve impedirci di condividere una cena all'aperto, anche se a debita distanza. Forse non possiamo ancora abbracciarci, ma possiamo cominciare a vederci da vicino e, se lo desideriamo, divorarci con gli occhi. Buon appetito!

Ore 20:30/21:10

PRENOTAZIONE UNICA PER DOCUMENTARIO E CONFERENZA - BIGLIETTI 3,00 €

La parte che avanza

(documentario, presentato dall'autore)

Fotografia, montaggio e color correction di *Omar Bovenzi*

Produzione Il Mutamento Zona Castalia

Musiche originali composte ed eseguite da *Fabrizio Modonese Palumbo* e *Paul Beauchamp*

Longyearbyen, arcipelago delle Svalbard, isola di Spitsbergen. All'interno di questa città convivono 43 nazionalità diverse in poco più di 2000 abitanti, circondati da un clima ostile per gran parte dell'anno. Anche per questo forse, un posto del genere (specialmente nei giorni che stiamo vivendo) sembra una piccola isola felice: le difficoltà geografiche e naturali sono aggirate con il supporto reciproco e la genialità di persone che lì hanno creato qualcosa di davvero speciale, anche a livello professionale, passando dalle serre per la produzione di cibo che altrimenti verrebbe importato, fino ai laboratori di cioccolata.

A Longyearbyen sono conservati migliaia di sementi provenienti da gran parte del mondo con l'intento di mantenerne il patrimonio genetico, all'interno della totemica struttura della Svalbard Global Seed Vault, sotto il costante strato di permafrost.

Il documentario affronta infine la tematica del surriscaldamento globale, che in un posto del genere ha effetti evidenti e molto dannosi.

La parte che avanza cerca di raccontare i vari aspetti dell'isola, senza concentrarsi troppo sulla componente naturale, ma principalmente sulla sua gente e sulle sensazioni indescrivibili che questo luogo comunica.

Ore 21:20

Luna - cosmo - spiritualità

Una sola energia sostiene tutto ciò che esiste: uomo, luna, cosmi.

La visione offerta da un percorso spirituale genera un'apertura all'infinitamente grande e all'infinitamente piccolo, rendendo possibile un'evoluzione che consente la conciliazione fra scienza e spiritualità.

Intervengono: *Francesco Capovilla, Enio Del Negro*

Lecture a cura di *Elia Cantone, Roberto Ronco*

In collaborazione con Associazione Italiana Studi Sull'uomo "G.I. Gurdjieff - Torino"

Ore 23:00

PRENOTAZIONE - BIGLIETTI 5,00 €

Voyage dans la lune

di *Georges Méliès* (1902, 20' c.ca), blu-ray restaurato

Musica dal vivo **Blind Cave Salamander** (*Paul Beauchamp e Fabrizio Modonese Palumbo*)

I due musicisti proporranno una colonna sonora dal vivo per una proiezione multischermo costituita dalla proiezione integrale del classico di *Georges Méliès "Le Voyage dans la Lune"* abbinata a immagini subacquee del "pesce luna" (*Moonfish*, come un brano dal secondo album del duo) e dell'allunaggio dell'Apollo 11 del 1969, creando così una lettura su diversi piani, spazi e tempi, alchemica, di un mondo utopico a confronto con una realtà lunare altra e letteralmente sommersa e un evento storico che ha segnato l'immaginario collettivo. La luna come elemento "esoterico" di proiezioni, aspettative e possibilità.